

CESANO MADERNO

RESPECT WEEK Per la Giornata nazionale contro la violenza sulle donne

Manifesti e video degli studenti per urlare a gran voce il rispetto

di **Gionata Pensieri**

Ben 27 manifesti per comprendere il peso ed il valore delle parole. In occasione della Respect Week, iniziativa promossa dall'Ufficio scolastico provinciale, e della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, gli studenti delle due scuole superiori cesanesi si distinguono per impegno ed originalità, raccontando storie ed offrendo spunti di riflessione sul tema della violenza di genere.

L'iniziativa è stata coordina-



Gli istituti Majorana e Versari in prima linea: 27 disegni dislocati in tutta la città per sensibilizzare

ta dalla professoressa Enza Clapis e sostenuta dall'Amministrazione comunale, che ha aderito nei mesi scorsi al "Manifesto della Comunicazione Non Ostile", la carta dei principi di stile elaborata dall'Associazione Parole Ostili come progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza nelle parole, soprattutto nel web.

Ne sono scaturite una mostra diffusa e cinque video. Negli spazi messi a disposizione da Assp, dislocati in tutta la città, ci si può quindi soffermare sui manifesti della mostra "Il

valore delle parole, il lavoro degli studenti delle classi IV e V del Majorana.

Frutto della riflessione sul tema dell'uso delle parole che può generare violenza, i manifesti rimarranno in loco fino al 10 dicembre.

«Questa iniziativa rappresenta un valore aggiunto in questo momento così delicato per le scuole e che è particolarmente meritevole dato che è stata realizzata con le modalità della didattica a distanza - commenta l'assessore Pietro Nicolaci - L'aver accompagnato



L'ASSESSORE Simona Buraschi

Nuova adesione ad "Artemide" «Donne affidatevi ai servizi»

L'APPELLO. L'assessore Simona Buraschi Cesano ha sottolineato l'adesione anche al nuovo Protocollo Artemide, la rete che gestisce i centri e gli sportelli anti-violenza del territorio e coordina gli interventi delle diverse istituzioni per offrire supporto alle donne in situazioni di pericolo: «In questo periodo di lockdown per l'emergenza Covid - spiega l'assessore - molte donne che già vivono situazioni familiari difficili hanno visto aumentare il rischio di subire maltrattamenti perché costrette tra le mura domestiche in balia di mariti o compagni violenti. Rivolgo loro un appello affinché si affidino con fiducia ai servizi presenti sul territorio. C'è un numero che si può chiamare per chiedere aiuto, è il 342 7526407».

to il progetto nel percorso che ha portato a questo bel risultato è motivo di orgoglio per l'Amministrazione che si pone come obiettivo primario, soprattutto in questa fase, quello di essere vicina alle scuole».

Gli studenti del "Versari" si sono invece focalizzati su storie di vittime di femmineicidio, raccontate in cinque video pubblicati sul sito della scuola. Il progetto, coordinato dai professori Eliana Decet e Lorenzo Gavanna, ha coinvolti gli studenti delle ultime classi dell'istituto. ■